SRR MESSINA PROVINCIA SCPA

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA IN 11 COMUNI DELLA SRR MESSINA PROVINCIA.

Ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art.1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall'**Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto** Sezione Territoriale di Messina.

Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e procurement"

Importo complessivo del servizio in appalto € 5.453.635,64 IVA esclusa

N. Gara 8066554

CIG 8650793C35

L'appalto si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all'art. 37 e 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ed ii.: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'UREGA esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici all'indirizzo URL: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/ **entro e non oltre le ore 13.00 (tredici) del giorno 21/04/2021.**
ATTENZIONE: PRELIMINARE CONSIGLIO E AMMONIMENTO AI CONCORRENTI SULL'USO DEL SISTEMA SITAS E PROCUREMENT.
Come qualsiasi altra Piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema SITAS e procurement si possano verificare interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc.. Tali problematiche del resto possono accadere anche nel computer del Concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le "offerte nel sistema". Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è "tassativo". L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti "parziali", non "leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc."). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente. Comunicazioni dell'Amministrazione
Ai sensi delle norme di funzionamento della Piattaforma elettronica SITAS e-procurement, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite UNICAMENTE mediante spedizione di messaggi di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.
In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.
Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.
Attenzione: Il sistema telematico utilizza la casella denominata ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata.
I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.
Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:
1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (user-id e password)
2 Selezionare la gara di interesse
3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema
Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici
Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "invia nuova comunicazione", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/

almeno 10 (dieci) giorni prima della **scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del "Codice", le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, **almeno 6 (sei)** giorni prima della **scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte.
Risposte a Richieste di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel "dettaglio di gara" visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.
La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, ecc.).
Per l'ammissione alla procedura di gara i concorrenti NON devono avere cause ostative alla contrattazione con la P.A. come specificati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, e possedere i requisiti tecnico-professionali come richiesti nel Bando di Gara (CONCORRENTI AMMESSI) e nel Capitolato Speciale di appalto. I REQUISITI sono commisurati all'appalto di cui trattasi secondo quanto stabilito all'art. 83, comma 1, del citato D. Lgs. 50/2016.
REQUISITI HARDWARE-SOFTWARE
- La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.
Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.
L'operatore economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.
I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto DOVRANNO essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: **SRR Messina Provincia SCPA, con sede legale in Corso Cavour, 87**
Cap 98122 MESSINA

Indirizzo postale: Corso Cavour, 87
Città: MESSINA Codice postale: 98122 Paese: **ITALIA**
Punti di contatto**:** Tel……
Fax ……...

Posta elettronica**:** srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Indirizzi internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.srrmessinaprovincia.it

Indirizzo del profilo di committente: SRR Messina Provincia SCPA, sede legale: Corso Cavour, 87- 98122 MESSINA.

R.U.P. Agr. Antonino Salpietro Damiano – srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni: I documenti di gara sono disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/

Ulteriori informazioni sono disponibili presso
X I punti di contatto sopra indicati
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono disponibili sul sito: www.srrmessinaprovincia.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:
http://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito
http://www.lavoripubblici.sicilia.it/

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: SI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, in 11 Comuni della SRR Messina Provincia, ai sensi dell'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Luogo principale di esecuzione del servizio, territorio dei Comuni di: Basicò, Falcone, Fondachelli Fantina, Gioiosa Marea, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Montagnareale, Oliveri, Piraino, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo.

Codice NUTS ITG13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta , lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc). Inoltre, comprende i seguenti servizi opzionali: diserbo suolo pubblico, rimozione sul suolo pubblico di carogne di animali, pulizia e lavaggio strade in occasione di manifestazioni, pulizia spiagge, incremento servizi base, servizi nuovi.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici

90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani

90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici

90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti

90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto non è suddiviso lotti poiché trattasi di gestione integrata riferita ad un ambito omogeneo

II.1.9) Informazioni sulle varianti

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art.95, comma 14 del D. Lgs. n.50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- utilizzare tecnologie e tecniche di raccolta che consentano la riduzione dei costi e consentano ai comuni interessati l'introduzione della tariffa puntuale;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio le previsioni del piano di intervento e le migliorie offerte dal concorrente.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Importo complessivo del servizio in appalto **€ 5.453.635,64 IVA esclusa** di cui **€ 106.934,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**, così distinto per ciascun Comune:

CIG 8650793C35

	Comune	Importo base d'asta	Oneri sicurezza
1	Basicò	€ 109.112,25	€ 2.139,46
2	Falcone	€ 412.523,80	€ 8.088,70
3	Fondachelli Fantina	€ 195.022,84	€ 3.823,98
4	Gioiosa Marea	€ 1.403.742,20	€ 27.524,36
5	Librizzi	€ 212.621,11	€ 4.169,04
6	Mazzarà Sant'Andrea	€ 238.474,95	€ 4.675,98
7	Montagnareale	€ 315.765,76	€ 6.191,49
8	Oliveri	€ 730.000,00	€ 14.313,73
9	Piraino	€ 724.603,95	€ 14.207,92
10	San Piero Patti	€ 502.168,78	€ 9.846,45
11	Sant'Angelo di Brolo	€ 609.600,00	€ 11.952,94
	Totale	**€ 5.453.635,64**	**€ 106.934,03**

SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
IVA 10% sul servizio da appaltare	€ 545.363,56
Spese pubblicità bando, Commissione di gara UREGA, contributo ANAC.Rup e Dec	€ 53.445,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 598.809,19**

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei Comuni. A tal fine si faccia riferimento al capitolato speciale d'appalto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Anni 1 (uno), con le modalità di cui all'art. 3 del Disciplinare di Gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

- **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, **denominata "garanzia provvisoria", pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, di**: € 109.072,71 costituita, ai sensi dell'art.93 del D. Lgs. n.50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n.231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D. Lgs. n.50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

f) Ai sensi dell'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

g) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

h) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

i) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

j) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9.

k) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

l) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del D. Lgs. n.50/2016;

m) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art.103, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

Fondi di bilancio dei Comuni (TARI).
Sono a carico dell'aggiudicatario i costi per Pubblicazione Bando, Commissioni di Gara, oneri amministrativi e tecnici interni, nonché di qualsiasi altra spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante, oltre a oneri finanziari e quant' altro, il cui importo complessivo è pari ad **€ 53.445,63** e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, a semplice richiesta, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del Contratto Normativo.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art.45 del D. Lgs. n.50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'art.3, comma 1, lett. p), del D. Lgs. n.50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art.49 D. Lgs. n.50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D. Lgs. n.50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n.422, e del D. Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. Nel caso di ATI, il requisito deve essere posseduto per intero da un soggetto appartenente al raggruppamento. Il requisito non è frazionabile.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art.2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art.3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n.240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n.120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art.212 del D.Lgs n.152/2006 (Vedi successivo punto III.2.3).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Art.83, comma 1, lett. b), D. Lgs. n.50/2016: stante la delicatezza del servizio e la lunga durata dell'appalto e la necessita di individuare un gestore che abbia maturato esperienza nel settore, viene chiesto ai concorrenti un fatturato minimo a garanzia della solidità economica dell'impresa concorrente.

Con riferimento all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, avere effettuato:

- un fatturato globale d'impresa annuo (**in ciascun anno**), pari almeno, a Euro 2.337.272,42. Tale requisito è richiesto stante la particolare complessità del servizio da affidare.
- un fatturato annuo (**in ciascun anno**) relativo ai servizi oggetto della gara, pari, almeno, ad € 779.090,81..

III.2.3) Capacità tecnica

Art.83, lett. c) D. Lgs. n.50/2016:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs n.152/2006 con specificazione delle categorie e classi, da cui si possa evincere l'iscrizione per le seguenti categorie e classi minime:

Categoria 1 Classe D o superiore comprensiva delle sottocategorie D1 – D2, relative delle attività di spazzamento meccanizzato e delle attività di gestione Centri Comunali di Raccolta;

Categoria 4 Classe F o superiore;
Categoria 5 Classe F o superiore;

b) Elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni dai quali dovrà evincersi:

1. almeno un contratto, che ricomprenda almeno la raccolta differenziata dei rifiuti con la modalità porta a porta e spazzamento, relativo ad un Comune e/comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a 28.227.;
2. almeno un contratto, relativo ad un Comune e/o un comprensorio di almeno 5.000 abitanti, per un servizio di raccolta differenziata porta a porta, , con la modalità puntuale ,nell'ambito del quale è stata raggiunta una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 50%;
3. almeno un contratto, nell'ambito del quale è stata effettuata la gestione di una isola ecologica (CCR) mediante il censimento dei conferimenti da parte degli utenti;

c) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
d) Indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;
Con riferimento alla lett. c) e d) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art.68 D. Lgs. n.50/2016):
Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sotto elencati:

a) realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto).
b) gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).
c) effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione e con l'eventuale implementazione di nuove tecnologie e tecniche di raccolta.
d) servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
e) realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
f) messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
g) fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
h) produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della

Regione Sicilia.

i) campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto
j) 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto).
k) installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

N. Gara

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

GUUE in data 11/01/2019

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Tutta la documentazione relativa al presente appalto è disponibile con accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappaltitelematici raggiungibile altresì dal sito http://www.lavoripubblici.sicilia.it/ e sul sito www.srrmessinaprovincia.it

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data: 21/04/2021 ore: 13.00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.
(Riduzione dei termini ricezione offerte, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) della Legge 120/2020)

IV3.5. OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: 26/04/2021 ORE: 09:00
Luogo: sede UREGA Sezione Territoriale di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA – Tel. 090 6510277

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec, **con cinque giorni di anticipo** sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni

concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, ove consentita dall'autorità pubblica, alla data citata.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto **non** è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a. L'appalto è disciplinato dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2, comma 3.2, della delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;
Ai sensi dell'art.105, comma 6, del "Codice", le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

b. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

1. Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. e ii. e, in particolare, dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine alla individuazione ed utilizzo del personale.
2. Il concorrente, qualora la stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

   N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati.

c. Ai sensi dell'art.1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n.1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di: € 200,00 (euro duecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.htlm.

d. non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016;

e. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi tra società coope-

rative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E', infine vietato, ai sensi dell'art.48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n.50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.50/2016 (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f. Omissis;

g. Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

h. Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

i. Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D. Lgs. n.50/2016 e dell'art.5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

j. si applica l'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 come modificato dall'art.6 della Legge 17 dicembre 2010 n.217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. Omissis;
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

k. si applicano le disposizioni previste dall'art.93, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016;
l. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art.62 del "Regolamento";
m. gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
n. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
o. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
p. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.110 del D. Lgs. n.50/2016;
q. è esclusa la competenza arbitrale;
r. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
s. Responsabile del Procedimento: Agr. Antonino Salpietro Damiano.
t. Responsabile degli Adempimenti di Gara (R.A.G.) Musarra Lorenzo: Istruttore Direttivo c/o UREGA Servizio Territoriale di Messina – PEC: urega.me@certmail.regione.sicilia.it

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania
Via Milano, 42/b - 95127 Catania (CT)
tel. 095.7530411 fax. 095.7221318
Posta elettronica: tarct-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia.htm

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica, del progetto nel suo complesso, sono state effettuate dal RUP con provvedimento del 25 febbraio 2021

lì 10/03/2021

IL RUP

(Agr. Antonino Salpietro Damiano)